

MISTAKING MONKS

Cristiano Calcagnile _ Xabier Iriondo _ Gianni Mimmo

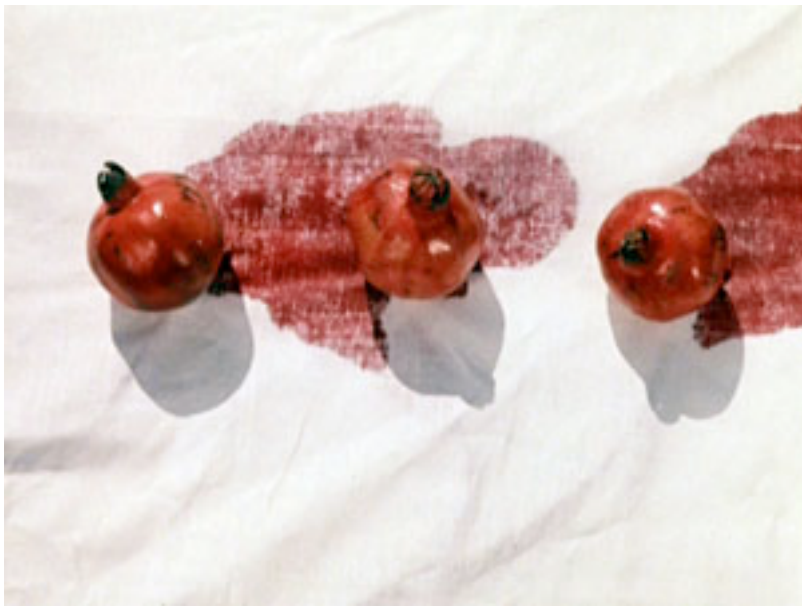
play on

“Il Colore Del Melograno”

(Sayat Nova, 1968)

a film by

SERGHEI PARADJANOV



Definito da Fellini “uno dei più grandi maghi che il cinema mondiale abbia mai avuto”, da Antonioni “fra i migliori registi del cinema contemporaneo, capace di bellezza e perfezione”, da Tarkovsky “l’uomo della poetica paradossale e della libertà”, Serghei Paradjanov incarna davvero una delle vette poetiche dell’espressione su pellicola.



Colpevole di così forte bellezza e libertà da essere stato perseguitato e rinchiuso in carcere dal regime sovietico per omosessualità, egli è una vittima dell'ottusità e della convenzione.

Paradjanov possiede uno sguardo unico, totale, e gode del privilegio di un'altissima intelligenza artistica capace di una sintesi perfetta fra teatro e mitologia, fra immagine e forza narrativa, fra sogno e premonizione.

Ogni suo film è unico. È un cinema di straordinario respiro che attraverso il ricorso a categorie archetipiche, riesce a raccontare con immaginifica drammaturgia i temi fondamentali del pensiero, del sentimento, dell'etica.



Il suo cinema è oracolare e leggendario.

La celebre tecnica dei “Tableau Vivant” di rara perfezione formale e di pulsante simbolismo ha reso inimitabile il suo cinema.

Inquadrature al limite del sogno, teatro rurale, tragedia mitica, della danza e del gesto simbolico, perfezione del dettaglio, fascino per la tradizione profonda e mistero, sono le forze impeccabili di un cinema trascendente.



Sayat Nova è da molti ritenuto il suo più alto capolavoro.

Film del quale, subito e spesso, perdiamo e ritroviamo la trama narrativa, “**il colore del melograno**” ci conduce in un luogo profondo e spirituale dove la vicinanza di cielo e terra trovano nella ambientazione Georgiana e Armena la collocazione ideale.



In questa riduzione la successione dei “**Tableau Vivant**” di Sayat Nova viene investigata dalla musica di **Mistaking Monks**.



Sorprendente per la modernità simbolica, questa relazione tra musica e immagine non può essere didascalica, tanto grande è la forza delle immagini.



Si tratta quindi di una rilettura, in chiave forse contemporanea, profonda e reciproca fra le due parti.

Immagini con forza drammatica trovano nella musica una sorta di traduzione, di conduzione, di esplicazione ad altro livello. Come una mitologia guardata alle spalle, invece che dalla prospettiva post moderna, come una spinta pervasiva e un abbraccio totale. (g.m.)

MISTAKING MONKS

Cristiano Calcagnile_percussions

Xabier Iriondo_mahai metak, taisho koto, lo-fi el.

Gianni Mimmo_soprano sax



Cristiano Calcagnile

Drummer and percussionist, Cristiano Calcagnile is mainly involved in experimental music and interested in connections among arts and musical languages.

He has studied at the Milano Civic School with professors David Searcy, Jonathan Sculli, Mike Quinn and jazz drumming with teacher Enrico Lucchini.

Awarded an European Community founded scholarship, he has studied with Ettore Fioravanti, Furio DiCastri, Stefano Zenni, Bruno Tommaso, Franco D'Andrea in Italian prestigious "Siena Jazz " seminars.

He has also studied Djembè with Lamine N'diaye Rose and attended stages with Andrew Cyrill, Francesco Sotgiu, Peter Kowald, Sabine Vogel.

He is a member of Bologna (Italy) based Bessesfere collective (www.bessesfere.com) and involved in musical partnerships with creative musicians from different areas as:

Xabier Iriondo; Massimo Falascone; Damo Suzuki; Edoardo Marraffa; Monica Demuru; Tristan Honsinger; Daniele D'Agaro; Rova Saxophone Quartet; Gianni Mimmo; Gianluca Petrella; Stefano Bollani; Paolo Angeli; Cristina Zavalloni; Michael Thieke; Alberto Braida among the others.

He founded and composes for Chant, his own trio with Libero Mureddu (piano; clavichord; harmonium; pipe organ; electronics); Antonio Borghini (acoustic & electric bass).

He also played with: Wu Fei; Carla Kihlstedt; Sean Bergin; Tobias Delius; Ernst Glerum; Mark Feldman; ZU; Butch Morris; Mats Gustaffson; Ernst Reijseger; Steve Piccolo; Cristina Donà.

www.myspace.com/cristianocalcagnile

Xabier Iriondo

born in the Isola area in Milan (Italy) in the early seventies from basque father and italian mother.

At the age of seventeen he began to amuse himself with an electric guitar and he still does now.

Between 1992 and 2001 he made 5 albums and hundreds of concerts with the pop/rock band Afterhours, 3 albums with the indie/rock band Six Minute War Madness and 3 albums + 2 miniCDs with the A Short Apnea project.

In 2005 he opens in Milan SOUND METAK, a vintage/collector instruments and musical objects shop where he organize concerts/performances.

In these times he's involved as guitarist/sound manipulator in the projects Uncode Duello, Polvere, Tasaday, etc

Xabier Iriondo has played live around Europe and Japan and

collaborated (live and studio) with the following bands as musicians: Damo Suzuki, ZU, Sinistri, Wu Fei, Gianni Gebbia, Steve Piccolo, Eraldo Bernocchi, Cristiano Calcagnile, Bruno Dorella, Elio Martuscello, Vincenzo Vasi, Alberto Morelli, Verdena, Simone Massaron, Gak Sato, Franceco Cusa, Gianni Mimmo, Mirko Sabatini, Juan Mordecai, aka_Bondage, Cristina Donà, Stefano Giust, Angelo Contini, Stefania Pedretti, Fabrizio Modonese Palumbo, Diego Sapignoli, Olivier Manchion, Claudio Rocchetti, Christian Alati, Andrea Belfi, Madame P, Nicola Ratti, Antonio Gramentieri, Carla Bozulich and many others .

www.xabieririondo.com

www.myspace.com/xabieririondo

Gianni Mimmo

Soprano sax and composer in the fields of jazz and experimentation for over 25 years in his own original projects with highly disparate groups working on relationship between music-text and music-image.

The treatment of musical timbre and of advanced techniques on the soprano sax, to which he has monastically dedicated himself, have become the distinguishing features of his style.

His work mainly focuses in relationships among distances, essentiality, sincerity and his productions have been excellently reviewed by international magazines and webzines.

His current projects include collaboration with musicians as John Russell, Jean-Michel van Schouwburg, Hannah Marshall, Lawrence Casserley, Martin Mayes, Gino Robair, Damon Smith, Scott, R. Looney, Kjell Nordeson, Gerard Uebele, Chino Shuichi, Nicola Guazzaloca, Xabier Iriondo, Gianni Lenoci, Enzo Rocco, Angelo Contini, Stefano Pastor, Stefano Giust, Cristiano Calcagnile, Harry Sjostrom, Marcello Magliocchi and with dancer Marcella Fanzaga, video artists, and poets as well.

He extensively tours in Europe and USA invited at International festivals and venues and runs the indie label Amirani records.

www.amiranirecords.com

www.myspace.com/giannimimmoamirani